**ALLEGATO 3 – Schema di Convenzione**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**LA DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY**

rappresentata dal\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in Roma, viale America n. 201, codice fiscale 80230390587, (di seguito denominata: Amministrazione)

**E**

**IL SOGGETTO PROPONENTE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

rappresentato dal\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso il Soggetto Proponente di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (di seguito denominato: Soggetto Proponente)

**PREMESSE**

|  |  |
| --- | --- |
| VISTA | la Delibera del CIPESS n. 9/2021, con la quale è stato approvato il Piano sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico (PSC MIMIT 2014-2020), così come articolato nelle Tavole allegate alla stessa delibera che stabilisce la dotazione finanziaria, di provenienza contabile 2014-2020, suddivisa per area tematica e settore di intervento; |
| VISTA | la Delibera del CIPESS n. 9/2022, che modifica la dotazione finanziaria del Piano sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico (PSC MIMIT 2014- 2020) e approva il nuovo piano finanziario così come articolato nelle Tavole allegate alla stessa delibera che stabilisce la dotazione finanziaria, di provenienza contabile 2014-2020, suddivisa per area tematica e settore di intervento; |
| RAVVISATA | l’opportunità di supportare progetti di ricerca e sperimentazione rivolti allo sviluppo di prodotti, processi, servizi o modelli di business e organizzativi innovativi realizzati attraverso le tecnologie emergenti quali Blockchain, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose (IoT), Edge computing e Tecnologie quantistiche, grazie all’uso e allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G); |
| VISTO | il Decreto Ministeriale del 21 novembre 2022 che promuove lo sviluppo di progetti di ricerca, sperimentazione e trasferimento tecnologico con l’obiettivo di favorire e supportare la realizzazione di interventi orientati all’utilizzo delle tecnologie emergenti; |
| VISTO | il Decreto Legge 11 novembre 2022, n.173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, ed in particolare l’articolo 2, con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy; |
| TENUTO CONTO  | che ai sensi dell’articolo 2, comma 4, del Decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, le denominazioni «Ministro delle Imprese e del Made in Italy» e «Ministero delle Imprese e del Made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello Sviluppo Economico» e «Ministero dello Sviluppo Economico»; |
| VISTO | il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 28 gennaio 2022 al n. 100, con il quale l’Avv. Francesco Soro è stato nominato Direttore generale Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali ex art. 19, commi 4 e 6 del D.lgs. 165/2001; |
| VISTO | l’Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la sperimentazione e ricerca applicata da ammettere al finanziamento secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 21 novembre 2022, pubblicato sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data \_\_\_\_\_\_\_ e approvato con determina direttoriale del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; |
| VISTA | la determina Direttoriale del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di approvazione della graduatoria della procedura di selezione di cui al suddetto Avviso*;* |
| VISTO | il progetto “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” presentato dal soggetto proponente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ approvato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con determina di cui al visto precedente, per un importo complessivo pari ad euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ di cui euro \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a valere sul PSC MIMIT 2014-2020;  |

Tutto ciò premesso e considerato,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Premesse e allegati**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
2. Il progetto denominato “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_TITOLO\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” (di seguito: Progetto), presentato dal Soggetto Proponente di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, è identificato con il seguente CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, valido per tutti i soggetti del partenariato.

**Art. 2 – Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra l’Amministrazione ed il Soggetto Proponente in relazione al Progetto di importo complessivo pari ad euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, finanziato a valere sul PSC MIMIT 2014-2020 per un importo pari ad euro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per la realizzazione delle attività indicate nella proposta progettuale approvata con la determina Direttoriale di cui in premessa.

**Art. 3 – Obblighi del Soggetto Proponente**

1. Il Soggetto Proponente provvederà, prima della realizzazione degli interventi non compiutamente dettagliati nel Progetto, a sottoporre alla preventiva autorizzazione dell’Amministrazione una Scheda Operativa comprendente la descrizione delle attività da svolgere, le relative date di inizio e fine, l’indicazione puntuale delle spese da sostenere che dovranno essere contenute nei limiti del costo approvato.
2. Per la realizzazione del Progetto il Soggetto Proponente provvederà a predisporre e compiere tutti gli atti e le attività necessarie al conseguimento dello stesso e coerenti con le disposizioni operative adottate dall’Amministrazione nell’ambito del Piano sviluppo e coesione (PSC) del MIMIT approvato con Delibera 9/2021 CIPESS e successivamente aggiornato con Delibera 9/2022 CIPESS, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
3. Il Soggetto Proponente accetta, fin d’ora, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata nelle attività necessarie alla realizzazione del Progetto, le misure previste dal successivo articolo 13 della presente Convenzione.
4. Il Soggetto Proponente si impegna a fornire, a titolo gratuito, eventuali infrastrutture tecnologiche esistenti di propria proprietà necessarie per la realizzazione del Progetto.
5. Nell’esercizio della realizzazione delle attività individuate ai sensi del precedente articolo 2, il Soggetto Proponente:
	1. è responsabile della predisposizione, raccolta, corretta conservazione ed invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall’Amministrazione, attività che non potrà delegare in alcun modo agli altri partecipanti al Progetto o ad altri soggetti;
	2. informa l’Amministrazione di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del Progetto;
	3. sottopone all’Amministrazione, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche da apportare al Progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni;
	4. informa l’Amministrazione sull’avvio e l’andamento di eventuali procedimenti giudiziari in sede civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare il Progetto;
	5. mantiene un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
	6. assicura l’Amministrazione sulla disponibilità delle informazioni relative alle attività svolte, ai dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per il progetto, necessarie all’implementazione del sistema informativo adottato dalla stessa ed all’elaborazione delle Relazioni annuali e finali sullo stato di attuazione previste per il PSC MIMIT 2014-2020.
6. Il Soggetto Proponente assume, nei confronti dell’Amministrazione, la piena responsabilità per qualsiasi danno, anche all’immagine, causato al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nonché a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall’esecuzione del Progetto. Il Soggetto Proponente è, altresì, responsabile anche per danni causati dai soggetti attuatori del Progetto e/o dai soggetti coinvolti per l’espletamento delle attività. In ogni caso, il Soggetto Proponente manleverà e terrà indenne l’Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all’esecuzione del Progetto.

**Art. 4 – Obblighi dell’Amministrazione**

L’Amministrazione si impegna a:

* 1. erogare le risorse in favore del Soggetto Proponente con le modalità riportate nei successivi articoli della presente Convenzione, in particolare all'articolo 7;
	2. fornire il necessario supporto ai fini del coordinamento e dell’attuazione degli interventi previsti nel Progetto approvato;
	3. svolgere le attività di controllo come previsto all’articolo 10.

**Art. 5 – Obblighi comuni a entrambe le parti**

1. Le parti si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare ed a far rispettare tutti gli obblighi previsti nella presente Convenzione. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica indicata nel Progetto approvato, di cui all’articolo 1, costituisce elemento essenziale per l'attuazione degli interventi oggetto del presente atto, salvo differimenti specificamente concordati.
2. Le comunicazioni all’Amministrazione dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata all’indirizzo di seguito indicato: dgscerp.div1@pec.mise.gov.it e all’attenzione del Responsabile del procedimento indicato all’art.14 dell’Avviso.
3. Le comunicazioni al Soggetto Proponente dovranno avvenire mediante Posta Elettronica Certificata all’indirizzo di seguito indicato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e all’attenzione del Responsabile del procedimento di cui al successivo articolo 6.

**Art. 6 – Responsabile del procedimento**

Entro 10 giorni dalla stipula della presente Convenzione, il Soggetto Proponente nomina il “Responsabile del procedimento” ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm. e ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., dandone tempestiva comunicazione all’Amministrazione.

**Art. 7 – Erogazioni finanziarie**

1. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, l’Amministrazione provvederà, attraverso le proprie strutture, al trasferimento delle risorse secondo le seguenti modalità:
* un’anticipazione pari al 40 per cento (40%) del finanziamento concesso all’atto della firma della Convenzione e previa trasmissione, da parte del Soggetto Proponente del provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con i relativi contatti (indirizzo, telefono ed e-mail);
* pagamenti intermedi fino al 90 per cento (90%) del finanziamento concesso, incluso l’anticipo, a presentazione ed approvazione, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, degli Stati di Avanzamento Lavori (SAL) a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute. Il periodo di riferimento dei SAL è quadrimestrale e sono da presentarsi entro 30 giorni successivi alla chiusura del quadrimestre di riferimento;
* il 10 per cento (10%) a saldo a seguito del completamento del Progetto, previa presentazione di una relazione finale descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti dal suddetto Progetto ed approvazione dell’ultimo SAL.
1. Eventuali variazioni in diminuzione e/o rimodulazioni del Progetto rispetto a quanto previsto dovranno essere esplicitate, motivate e preventivamente approvate dall’Amministrazione.

**Art. 8– Ammissibilità della spesa**

1. Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel Progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino alla data di completamento del Progetto, così come previsto dal successivo articolo 14 “*Durata ed efficacia della Convenzione*”, salvo eventuale proroga, preventivamente approvata dall’Amministrazione.
2. Le spese sono ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di effettività, legittimità, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo e della prova documentale.
3. Le spese devono essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile, con particolare riferimento alle norme in materia di aiuti di stato e di appalti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.
4. Le spese ammissibili riguardano:
	1. spese per il personale dipendente (con contratto a tempo determinato o indeterminato) impegnato direttamente nella realizzazione delle attività previste nel Progetto approvato, preventivamente individuato in base alle specifiche competenze;
	2. spese sostenute per gli assegni di ricerca o borse di ricerca. Tali spese devono essere rendicontate con le stesse modalità previste per le spese per il personale dipendente. Le spese sostenute per gli assegni di ricerca, o borse di ricerca, sono ammissibili se vengono rispettate le seguenti condizioni: la presenza di una chiara, diretta e documentabile correlazione tra le attività che dovranno essere svolte dalla persona selezionata e il Progetto; l’assenza di attività di formazione e apprendimento rivolta ai discenti; la coerenza della durata del rapporto con il periodo di inizio e fine del Progetto. Non è ammissibile la spesa per premi e/o per borse di studio così come ogni sostegno finanziario rivolto ai discenti;
	3. acquisto di strumenti e attrezzature e materiali utilizzati direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal Progetto (esempio: materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo);
	4. quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature già nella disponibilità dei soggetti facenti parte del partenariato, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
	5. acquisto di software specifici, necessari per la realizzazione dell’intervento;
	6. servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l’attività del Progetto;
	7. spese generali fino ad un massimo del 3% del totale dei costi diretti sostenuti (di cui ai punti precedenti);
	8. IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, escluso il punto g), solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
5. Le spese rendicontate, ma non ammissibili, restano a carico del Soggetto Proponente.

**Art. 9 – Rendicontazione**

1. La rendicontazione deve essere resa attraverso la trasmissione di una relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, con allegata tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa dei costi sostenuti, pena la non ammissibilità delle spese.
2. La documentazione giustificativa delle spese e delle attività effettivamente realizzate, dovrà essere inviata all’Amministrazione e dovrà riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
	1. nel caso di collaboratori interni:
* lettera nominativa di assegnazione della risorsa interna al Progetto, indicante anche la durata e la funzione/attività svolta;
* calcolo del costo orario dei dipendenti;
* timesheet attestanti le ore e/o le giornate/uomo impiegate per ciascuna risorsa rendicontata e le giornate complessivamente lavorate dalle stesse nel mese di riferimento;
* buste paga dipendenti;
* copia dell’estratto conto bancario attestante l’avvenuto pagamento degli stipendi delle risorse interne impegnate sul Progetto;
* modelli F24 circa il versamento degli oneri contributivi e previdenziali;
* in caso di pagamenti cumulati di stipendi e/o degli oneri previdenziali, DSAN con indicazione degli estremi di pagamento per ciascun dipendente rendicontato per mese;
	1. nel caso di collaboratori esterni:
* modalità di selezione dei collaboratori esterni e relativa documentazione a supporto;
* curricula dei collaboratori esterni;
* dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità;
* contratto di collaborazione;
* titolo di spesa (parcella, fattura o atto equivalente) e mandati di pagamento e/o bonifici bancari;
* relazione sull’attività svolta sottoscritta dai collaboratori;
	1. nel caso di acquisizione di beni e servizi:
* modalità di selezione dei fornitori e relativa documentazione a supporto (atti di gara, offerte pervenute, atti nomina commissione e relativi verbali, atti di aggiudicazione, ecc.);
* fatture e mandati di pagamento e/o bonifici bancari;
* documento attestante l’avvenuta consegna del bene e/o del servizio reso;
* registro dei beni ammortizzabili in caso di rendicontazione di quote di ammortamento.
1. Le fatture o gli altri documenti avente valore probatorio equivalente, redatte secondo le norme fiscali e nel pieno rispetto della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii saranno intestate al Soggetto Proponente e/o ai partner e dovranno riportare nell’oggetto la seguente dicitura: “Progetto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_; CUP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (CIG \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ se previsto dalle norme vigenti); PSC MIMIT 2014-2020”.

**Art. 10 – Verifiche**

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto Proponente accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse PSC 2014/2020 inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l’eventualità che l’operazione possa essere campionata per i controlli sul posto.
2. A tal fine, il Soggetto Proponente dichiara che tutta la documentazione inerente all’esecuzione del Progetto, ivi compresa quella riguardante attività eseguite da eventuali soggetti terzi, sarà disponibile e conservata presso la propria sede per un periodo di 5 anni dalla scadenza della Convenzione.

Resta inteso che, in caso di eventuali variazioni, sia della sede ove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Soggetto Proponente dovrà darne immediata comunicazione all’Amministrazione.

1. L’Amministrazione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche sull’avanzamento delle attività progettuali e sull’adempimento degli obblighi di cui alla presente Convenzione.

Tali verifiche non esonerano comunque il Soggetto Proponente dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa e del rispetto delle procedure di legge.

**Art. 11 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. Il Soggetto Proponente assume l’obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione il Soggetto Proponente utilizzerà il conto corrente indicato nella dichiarazione resa alla firma della presente Convenzione (come da allegato).

**Art. 12 – Oneri diversi**

Eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento concesso dall’Amministrazione a valere sul “PSC MIMIT 2014-2020” sono a carico del Soggetto Proponente.

**Art. 13 – Sospensione erogazione finanziamento e Recesso**

1. Qualora, nello svolgimento delle attività di verifica di cui al precedente articolo 10, l’Amministrazione dovesse constatare uno o più ritardi rispetto alle tempistiche del cronoprogramma di cui al Progetto approvato o inadempienze o spesa irregolare, in grado di condizionare in tutto o in parte l'attuazione dell’intervento finanziato, procede a farne contestazione scritta al Soggetto Proponente. Lo stesso deve fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni.

Qualora il Soggetto Proponente non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, l’Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, procede alla sospensione dell’erogazione del finanziamento fino al superamento delle cause che l’hanno determinata.

1. L’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto del presente atto nel caso in cui il perdurare delle cause che hanno determinato la sospensione dell’erogazione del finanziamento pregiudichi il completamento del Progetto approvato.
2. In caso di recesso, il Soggetto Proponente procederà alla restituzione delle somme già erogate dall’Amministrazione, mediante versamento presso il capitolo di entrata indicato dalla medesima, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di recesso.

**Art. 14 – Durata ed efficacia della Convenzione**

1. La Convenzione avrà durata fino a 6 mesi dalla conclusione delle attività previste dal Progetto approvato, che devono essere realizzate entro il termine massimo di 12 mesi dalla stipula del presente atto.
2. Qualsiasi modifica relativa alla durata della predetta Convenzione dovrà essere concordata dalle Parti in forma scritta.
3. La Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione.

**Art. 15 – Controversie**

Competente per reciproco accordo delle parti nella risoluzione delle controversie è il Foro di Roma.

**Art. 16 – Autorizzazione alla comunicazione di informazioni e dati**

Fatti salvi i casi di obbligo di comunicazione previsti dalla normativa vigente, per tutta la durata della Convenzione, e per un periodo di 5 anni successivo alla scadenza della Convenzione, ciascuna Parte manterrà riservate le informazioni o i dati, inerenti alla Convenzione, forniti dall’altra Parte, a condizione che siano contrassegnati da diciture che le identifichino espressamente come «confidenziali» o «riservate» o che siano di natura intrinsecamente riservata.

Le disposizioni del presente articolo non si applicheranno nei seguenti casi:

* le dette informazioni riservate sono già in possesso dell’altra Parte, senza che questa abbia alcun obbligo di tutela della riservatezza delle stesse;
* le dette informazioni divengano di pubblico dominio senza alcun atto lesivo dell’altra Parte;
* saranno ricevute legalmente da terzi senza restrizioni e senza violazione dell’obbligo di riservatezza;
* saranno sviluppate autonomamente senza l’utilizzo delle informazioni riservate che siano state fornite.

**Art. 17 – Disposizioni generali**

1. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si applicano in quanto compatibili le disposizioni normative vigenti in materia.
2. La presente convezione sarà trasmessa, a cura dell’Amministrazione, agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.
3. La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d’uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Ministero delle Imprese e del Made in Italy Soggetto Proponente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_